



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Attività ispettiva

Reg. Gen. n.231/1/XI Leg.ra

Prot. n.131

Napoli, 25 maggio 2021

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

All'Assessore all'Ambiente

- Sede -

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: gestione e controllo delle utenze idriche campane.

La sottoscritta consigliera regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale si richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) nell'ambito della DGR n. 180 del 24/04/2019, la Regione ha affidato all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (IZSM) la realizzazione del "Catasto Unico Regionale delle Utenze Idriche (CUI)", che contiene i principali dati amministrativi e tecnici delle utenze di derivazione d'acqua pubblica in atto sul territorio regionale e che costituisce catasto delle utenze di acqua pubblica ai sensi dell'articolo 5 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933;
- b) con DD n. 337 del 07/08/2020, la Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema ha affidato allo stesso IZSM la realizzazione e le attività connesse alla gestione della piattaforma CUI, un sistema informativo da cui ricavare moduli di livello provinciale da cedere alle diverse Autorità rese competenti dalle deleghe operate in materia (Province, Città Metropolitana di Napoli e Regione) senza oneri aggiuntivi per l'Ente, in quanto le spese risultano coperte per tre annualità dalle risorse destinate con la citata DGR;
- c) lo stesso Decreto ha previsto l'avvio di un primo step di attività per il 01/01/2021, finalizzato alla presentazione on-line delle istanze di nuova concessione, depositi a uso domestico e denunce annuali dei volumi, nonché di tutte le altre tipologie di istanze di pertinenza;
- d) a un successivo provvedimento della Giunta regionale è stata inoltre demandata la formale istituzione del CUI, quale strumento di gestione e di aggiornamento delle utenze idriche a servizio delle Autorità competenti, prevedendo moduli di gestione di livello provinciale da cedere in uso gratuito alle stesse, previa predisposizione di un apposito atto di accordo/impegno all'uso della suddetta piattaforma;



considerato che:

- a) a quanto si apprende, sul territorio regionale sarebbe presente un numero ragguardevole di pozzi abusivi, non autorizzati dalle Autorità competenti;
- b) tale circostanza ha un notevole impatto nella gestione e nella tutela della risorsa idrica sotterranea, sia sul piano della sanità pubblica, per via dell'utilizzo delle acque non soggette a controllo e dei possibili rischi correlati per la salute, sia dal punto di vista economico, a causa del mancato introito dei canoni derivanti dall'utilizzo dell'acqua pubblica;
- c) ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge regionale 10/2017, le risorse derivanti dai proventi dei canoni demaniali relativi alle concessioni per grandi e piccole derivazioni di acque pubbliche sono versate all'entrata del bilancio regionale ai fini del loro impiego, con destinazione specifica e vincolata, a copertura dei costi ambientali e della risorsa di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 24 febbraio 2015, n. 39, per l'attuazione dei programmi di misure stabiliti dal "Piano di tutela delle acque" di cui all'articolo 121 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, oltre che per gli interventi relativi al risanamento e alla riduzione dell'inquinamento dei corpi idrici superficiali e sotterranei della Regione Campania;

**Tutto ciò premesso e considerato,
si interroga la Giunta regionale al fine di sapere:**

- 1. quale sia, alla data attuale, lo stato di implementazione delle procedure di cui alla DGR n. 180/2019 e del successivo DD n. 337/2020, e in particolare:
 - 1. a se sia stato completato il censimento di tutti i punti di captazione presenti sul territorio regionale;
 - 1. b se siano stati stipulati accordi o convenzioni con le Province/Città metropolitana per l'utilizzo della piattaforma CUI;
- 2. quali attività siano state poste in essere ai fini della regolarizzazione di eventuali attingimenti non autorizzati;
- 3. quali siano gli introiti medi annuali derivanti dai proventi dei canoni demaniali relativi alle concessioni per grandi e piccole derivazioni di acque pubbliche, e per quali delle specifiche attività previste dalla legge reg. 10/2017 siano stati finora impiegati.

Maria Muscarà
